VERBALE DI ACCORDO

il giorno 8 agosto 2018, in Roma, presso la sede della FISASCAT CISL, si è tenuta una riunione, cui hanno partecipato le seguenti "Parti":

la Tre Stelle S.r.l. in amministrazione straordinaria, di seguito anche "Tre Stelle" o la "Società", in persona della Dott.ssa Monica Checcucci, Direttore Risorse Umane, a ciò delegata dai Commissari Straordinari, e dall'Avv. Rosario Salonia;

E

le Organizzazioni Sindacali, di seguito congiuntamente anche le "OO.SS.":

FILCAMS-CGIL: in persona del Sig. Sergio Aliprandi (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA/RSU di punto vendita;

FISASCAT-CISL: in persona del Sig. Vincenzo Dell'Orefice (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA/RSU di punto vendita;

UILTUCS: in persona del Sig. Stefano Franzoni (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA/RSU di punto vendita;

per l'espletamento dell'esame congiunto, previso dall'art. 4, comma 6, della legge 223/91 relativo alla procedura di riduzione di personale avviata dalla Società, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91, con lettera del 2 agosto 2018, riguardante l'eccedenza di complessivi n. 20 lavoratori (di cui n. 3 operai e n. 17 impiegati), addetti ai Punti di Vendita siti in Emilia Romagna e nelle Marche, come indicato in dettaglio nella richiamata lettera del 2 agosto 2018;

PREMESSO CHE

a) la Società applica ai propri dipendenti il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;

b) i rappresentanti della Società hanno fatto presente che, per un refuso, sono stati indicati n. 20 lavoratori in esubero ma gli esuberi sono, in realtà, n. 21 (di cui n. 3 operai e n. 18 impiegati), come da All. 1bis;

c) con decreto del Tribunale di Bologna del 25-28 agosto 2015, è stato convertito in procedura di Amministrazione Straordinaria il fallimento della Società Tre Stelle S.r.l. e, con successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 settembre 2015, sono stati nominati Commissari Straordinari del Tre Stelle S.r.l. in A.S. i Sigg.ri Avv. Stefano Coen, Dott. Ermanno Sgaravato e Prof. Dott. Vincenzo Tassinari, già Commissari Straordinari delle società del Gruppo Mercatone Uno ammesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria;

d) con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 92208 del 2 ottobre 2015, su istanza dell'allora Curatore Fallimentare, è stata autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 19/02/2015 al 08/09/2015, ai sensi dell'art. 3 della legge 223/91;

e) i Commissari straordinari, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali all'epoca esistenti, hanno richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alle RSU ed alle OO.SS., in epigrafe, l'avvio dell'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000 per fare ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della Legge n. 236 del 1993, l'esame congiunto si è svolto il 12 ottobre 2015 e si è concluso con la sottoscrizione di un accordo;

f) su istanza dei Commissari straordinari, è stata autorizzata, con Decreto Direttoriale n. 93834 del 15 gennaio 2016, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale stesso ai sensi dell'art. 7, comma 10ter, della legge 236/93 per il periodo dal 09/09/2015 al 08/09/2016, successivamente prorogato, da ultimo con Decreto Direttoriale n. 100819 del 6 febbraio 2018, sino al 13 gennaio 2019;

g) all'esito della procedura di vendita a trattativa privata per la cessione dei compendi aziendali delle Società in amministrazione straordinaria del Gruppo Mercatone Uno, autorizzata dal MISE, con provvedimento del 10 novembre 2017, dopo il negativo esito dei due bandi di gara precedenti, sono stati individuati due acquirenti: la Shernon Holding S.r.l. e la COSMO S.p.A..

h) con provvedimento del 17 maggio 2018, il MISE, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 42 del d. Lgs n. 270 del 1999, l'operazione di trasferimento dei relativi complessi aziendali;

i) nessuno dei due offerenti ha ricompreso, nel proprio perimetro di cessione, i compendi della Tre Stelle S.r.l. in Amministrazione Straordinaria;

j) con lettera del 2 agosto 2018, i Commissari straordinari hanno, pertanto, avviato la procedura di riduzione di personale;

k) i motivi che determinano la descritta situazione di eccedenza sono strettamente correlati all'intervenuta cessione dei rami aziendali ed all'inevitabile prossima cessazione dell'esercizio dell'impresa, che proseguirà fino al 13 gennaio 2019, data di scadenza del programma di cessione, esclusivamente al fine di dare corso alle ulteriori dismissioni, volte anche a trovare una soluzione occupazionale per i lavoratori

non ricompresi nei perimetri di cessione che, sino a tale data, potranno fruire della CIGS già concessa a Tre Stelle S.r.l. in A.S.;

l) sono già stati avviati contatti con l'Anpal - Agenzia nazionale per le politiche del lavoro - per individuare gli strumenti messi a disposizione dalle c.d. "Politiche attive" del lavoro ed il 25 luglio u.s. si è svolta una prima riunione presso il MISE con tutte le Regioni interessate per dare attuazione ad un piano di interventi volto a favorire la ricollocazione al lavoro dei suddetti lavoratori;

m) la residua eccedenza riguarda, pertanto, esuberi strutturali che per la Procedura di Amministrazione Straordinaria non è possibile, allo stato, ricollocare, neanche parzialmente, altrove;

n) conseguentemente è necessario attivare la presente procedura, non essendo possibile, in ragione dello stato d'insolvenza della Società, porre rimedio alla situazione di eccedenza ed evitare in tutto o in parte il licenziamento collettivo dei lavoratori sopra indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti dichiarano di aver raggiunto il seguente

ACCORDO

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. La Tre Stelle S.r.l. in A.S., ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 236/93, potrà procedere, entro il 13 gennaio 2019, al licenziamento per riduzione di personale di n. 21 (di cui n. 3 operai e n. 18 impiegati), aventi i profili professionali riportati nell'elenco All. 1bis, che forma parte integrante dell'accordo e che sostituisce quello allegato alla lettera del 2 agosto 2018 della Società, richiamata nelle premesse.
3. Salvo casi di non opposizione al licenziamento, correlati ad esigenze manifestate dai lavoratori, i licenziamenti stessi avranno efficacia dal 14 gennaio 2019.
4. Trattandosi di licenziamento collettivo, contestuale, di tutti i lavoratori rimasti in forza alla Società non saranno applicati i criteri di scelta previsti dall'art. 5 della legge 223/91.
5. Al fine di favorire la ricollocazione dei lavoratori dichiarati in esubero, le Parti intendono avvalersi di quanto consentito dalla Circolare congiunta del 7 giugno 2018 e sottoscrivere un Accordo di ricollocazione, ai sensi dell'articolo 24-bis del d.lgs. n. 148/2015, come introdotto dall'articolo 1, comma 136, della legge n. 205/2017. In fase di prima applicazione e in considerazione delle indicazioni fornite dalla predetta Circolare è, infatti, possibile stipulare detto accordo di ricollocazione anche in epoca temporalmente successiva al verbale di consultazione per il ricorso alla CIGS, già a suo tempo sottoscritto, purchè entro il 30 settembre 2018. A tal fine, le Parti, si impegnano a riattivare il confronto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, entro tale data.
6. La Società espleterà tutte le pratiche, di sua competenza, necessarie per permettere ai lavoratori licenziati, aventi diritto, di poter fruire della NASpI.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver regolarmente esperito e concluso positivamente, con il presente Accordo, l'esame congiunto previsto dall'art. 4, comma 6, della legge 223/91 nell'ambito della procedura di riduzione di personale avviata dalla Tre Stelle S.r.l. in A.S. con la ricordata lettera del 2 agosto 2018 e che nessun vizio di carattere formale ha inficiato la comunicazione di avvio della presente procedura e, in ogni caso, ogni eventuale vizio deve comunque ritenersi sanato, ad ogni effetto di legge, con la sottoscrizione del presente accordo ai sensi dell'art. 4, comma 12 Legge 223/91 come modificato dalla Legge 92/2012.

(All. 1bis c.s.)

Letto, confermato e sottoscritto.

Tre Stelle S.r.l. in A.S.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS

3 STELLE s.r.l. in A.S._All. 1bis

PDV	REGIONE	OPERAIO	IMPIEGATO	QUADRO	DIRIGENTE	F	M	TOTALE
Tre Stelle Srl - Ferrara	EMILIA ROMAGNA	1	2	-	-	1	2	3
Tre Stelle-San Cesario Panario	EMILIA ROMAGNA	-	4	-	-	2	2	4
Tre Stelle Srl - Imola	EMILIA ROMAGNA	-	1	-	-	1	-	1
Tre Stelle Srl - Bologna	EMILIA ROMAGNA	1	4	-	-	3	2	5
Tre Stelle Srl - Ancona	MARCHE	1	5	-	-	4	3	7
Tre Stelle srl - Reggio Emilia	EMILIA ROMAGNA	-	1	-	-	1	-	1
	TOTALE	3	18	-	-	12	9	21